

□ Interrogazione n. 418

presentata in data 16 maggio 2006

a iniziativa del Consigliere Castelli

“Liste d’attesa e difficoltà dell’accesso alle cure nell’ambito della Zona territoriale 12 di San Benedetto del Tronto con particolare riferimento ai minori in età evolutiva”

a risposta orale

Il sottoscritto Guido Castelli, Consigliere regionale del gruppo Alleanza Nazionale,

Premesso:

che la stampa locale continua a riportare le notizie del l’aggravamento della situazione delle liste d’attesa per l’accesso alle prestazioni sanitarie diagnostiche e specialistiche nella Zona territoriale 12 di San Benedetto del Tronto;

che tale situazione, oltre che dal sottoscritto, è stata ripetutamente segnalata dal tribunale del malato, da cittadinanza attiva e dalle numerose organizzazioni di tutela del cittadino;

che, per quanto è dato sapere, il problema della estrema lunghezza delle liste d’attesa si sta diffondendo non soltanto nell’ambito delle strutture pubbliche e private convenzionate che offrono prestazioni specialistiche, ma anche negli ambulatori di medicina generale;

Considerato:

che è ugualmente di questi giorni la denuncia delle suddette organizzazioni a tutela del malato in merito all’impossibilità, da parte dei minori in età evolutiva, precisamente da zero a sedici anni, affetti da gravi disturbi cognitivi, relazionali e di comportamento, ad accedere alle cure o quantomeno ad un percorso sanitario utile al recupero, presso le strutture sanitarie della Zona 12 di San Benedetto;

che, in relazione a tale problematica, affatto di nicchia, che colpisce soggetti molto deboli e fragili, unitamente alle rispettive famiglie, si sta registrando una gravissima carenza da parte della Regione Marche;

Valutato che tali situazioni disattendono in modo palese l’impegno etico e morale primario assunto dalla Giunta regionale nell’atto fondativo del nuovo assetto sanitario regionale (ASUR) che riporta come “...una discriminazione dell’accesso alle cure è ingiustificabile”, sottolineando peraltro il fatto che “... se il sistema sanitario regionale fallisse in questo obiettivo, ne verrebbe meno lo stesso motivo di esistere”;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) che cosa intenda fare per affrontare in modo serio e concreto il perdurare e l’aggravarsi della situazione delle lunghe liste d’attesa nell’ambito della Zona territoriale sanitaria 12 di San Benedetto del Tronto;
- 2) se esiste la possibilità di intervenire tempestivamente, anche attraverso iniziative tampone, per far fronte a tale emergenza sanitaria e sociale, così come tentato ed attuato in alcune strutture pubbliche e private convenzionate (sportelli diversificati, utilizzo del servizio postale, prenotazioni on-line, ecc.);
- 3) che cosa intenda fare, nello specifico, nei confronti del problema della difficoltà di cura per i giovanissimi disabili, affetti da gravi disturbi psichici, cognitivi e di comportamento, i quali non riescono neppure a trovare un percorso utile ed effettivamente praticabile di cura e riabilitazione.